

VareseNews

Ims, dichiarato il fallimento. Anovo, lavoratori salvi per un anno

Pubblicato: Lunedì 5 Dicembre 2011



Giornata intensa **per le due aziende in crisi del Saronnese**, con due notizie che arrivano entrambe nella tarda serata di lunedì. Per la **Ims di Caronno Pertusella**, i cui lavoratori sono in **presidio permanente** da **oltre un mese e mezzo**, giorno e notte, è **arrivato il fallimento**, dichiarato dal tribunale di Padova. Per la **Anovo di Saronno**, azienda tecnologica che conta oltre **250 lavoratori** e per la quale si temeva la chiusura entro fine anno, i sindacati **hanno raggiunto un accordo con la proprietà per la cassa integrazione di un anno** per tutti i lavoratori. Ma andiamo con ordine.

Situazione Ims

La notizia della dichiarazione di fallimento **era nell'aria da tempo**, soprattutto da quando era emerso che la proprietà dell'azienda di via Bergamo che produce Cd e Dvd, **non si era opposta alla richiesta di fallimento presentata da un creditore**. Nella serata di lunedì è arrivata l'ufficialità della notizia, con il tribunale di Padova che ha accolto la richiesta, nominando come curatore fallimentare **Michela Pivotti di Padova**. Con questa nomina i sindacati richiederanno presto **un nuovo incontro in regione Lombardia**, perchè il caso della Ims era stato isolato dalle altre aziende in crisi, in quanto la situazione non sarebbe dovuta, secondo i sindacati, alla crisi del mercato, **ma a una malgestione dell'azienda**. I lavoratori, intanto, proseguono con le proteste sotto diverse forme, per far sentire la



propria voce, ma soprattutto **per cercare di salvare il salvabile** e non far morire totalmente l'azienda.

Situazione Anovo Italia

Nelle scorse settimane, dopo mesi che si parlava di una **crisi dovuta al fallimento della proprietà** in mano **a una multinazionale francese**, era arrivata la temuta notizia del fallimento dell'azienda tecnologica di Saronno. I lavoratori **hanno alzato la voce e protestato**, chiedendo l'intervento del **Ministero e del Comune**: anche qui la crisi non sarebbe imputabile al mercato perchè l'azienda aveva sempre chiuso in pareggio. L'ultima protesta proprio **nel pomeriggio di lunedì**, poi l'incontro dei sindacati con la proprietà e **l'accordo della cassa integrazione per un anno per tutti e 253 i lavoratori**, a prescindere da come andranno gli accordi con altre società. Per ora non sono emersi altri particolari. Martedì è in programma un'assemblea dei dipendenti proprio per discutere l'accordo. **Altri particolari emergeranno solo allora.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it